

Da quando è stata inaugurata ha già ospitato migliaia di cittadini

La nuova piscina coperta meta preferita dei lughesi

Sono tanti anche i corsi organizzati a vari livelli

13/1
corriere

LUGO - Dallo scorso 15 novembre, quando fu inaugurato il pallone pressostatico che garantisce tuttora la copertura della piscina utilizzata sino a quel momento soltanto in estate, si può dire che di strada ne sia stata fatta molta. Anzi, in questo caso sembra meglio parlare di vasche e non di chilometri perché la piscina comunale di Lugo, la grande struttura di via Toscana, negli ultimi due mesi è davvero divenuta una delle mete preferite dai lughesi per qualche ora di attività fisica durante la settimana.

I dati sono confortanti e l'operazione intrapresa dalla Co.Pro.Sport, società che gestisce l'impianto per conto del Comune, con la copertura del secondo piano vasca sembra aver colto nel segno attirando nuovi utenti ed ampliando dunque il viavai in acqua, tra un bordo e l'altro.

"Si può dire che questo primo periodo caratterizzato dall'apertura della piscina sotto il pallone - dice Gabriele Visani, responsabile della struttura - sia andato



La nuova piscina coperta di Lugo ospita giornalmente centinaia di persone di tutte le età

molto bene, facendo registrare segnali confortanti. L'utenza è sicuramente aumentata e le ripercussioni positive non hanno riguardato solamente il pubblico con libero accesso ma anche i corsi organizzati dalla diverse società. Durante il periodo natalizio abbiamo inoltre approfittato di qualche giorno di chiusura per ampliare considerevolmente lo spogliatoio femminile, rendendolo in questo modo

molto più confortevole ed adatto alle esigenze delle tante donne e ragazze che vengono ogni giorno in piscina".

Un polo d'attrazione notevole quindi che, per quanto concerne gli utenti in cerca di uno spazio per poter effettuare qualche bracciata in acqua senza essere seguiti dagli istruttori, risulta essere il più frequentato in provincia. Ma a parte il cosiddetto "pubblico", un ruo-

lo importante per l'affluenza è rivestito anche dalle persone iscritte ai corsi e quest'anno sembra esserci solamente l'imbarazzo della scelta tra sigle nuove come totalbody, acquastep ed acquadeep, oltre alle più tradizionali lezioni di nuoto per ogni età, dal neonato all'adulto. E proprio a proposito dei più piccoli, un grande successo è quello relativo ai neonati da zero a tre anni che, numerosissimi, ogni sabato mattina iniziano a prendere contatto con il mondo acquatico seguiti da una serie di istruttori.

Un successo forse annuncia quello della piscina lughese, ma i dati sull'affluenza, per il momento soltanto approssimativi, potrebbero davvero sorprendere in futuro ed incoronare l'impianto sportivo di via Toscana come il più frequentato della provincia ravennate.

Marco Pirazzini

NUOVI PROGETTI DEL COMUNE NEL CAMPO DEI SERVIZI INFORMATICI

I lughesi avranno la carta d'identità elettronica

Il Comune di Lugo ha compiuto importanti passi nel campo telematico e informatico. Rimangono da sviluppare due punti importanti per l'evoluzione del settore: le esperienze acquisite attraverso il cablaggio delle sedi comunali, che consentono di prefigurare, con costi contenuti, l'estensione di tale infrastruttura ad altri luoghi e soggetti del territorio, in particolare le scuole; dall'altro le relazioni con gli altri nove Comuni dell'Associazione

intercomunale Bassa Romagna e l'insieme delle relazioni realizzate nella gestione associata di diversi servizi. Come il progetto Lugo School Network, che coinvolge tutti gli istituti scolastici situati nel territorio lughese, la biblioteca e il Centro Giovani. Fra le finalità principali: l'uso di internet e delle risorse telematiche in pianta stabile, la nascita di nuovi servizi di didattica basati sulla telematica, la condivisione di servizi web, file e applicazioni fra istituti scolastici e altri

soggetti e la disponibilità di servizi di videoconferenza. Da segnalare anche lo sviluppo della Rete Civica locale, che avrà come fine quello di fornire agli enti locali e agli utenti del comprensorio un unico portale, rispettivamente di distribuzione e di accesso, ai servizi pubblici erogati on-line sul territorio. Altro progetto è la carta d'identità elettronica che sarà destinata ai residenti di Lugo e a tutti gli abitanti dell'associazione intercomunale.

13/1
corriere

Un capodanno tra tanta gente

LUGO - Hanno centrato in pieno il loro obiettivo gli organizzatori della festa di capodanno nella piazza dei Martiri di Lugo, affollata per la notte del 31 dicembre come mai era accaduto in precedenza. L'invito rivolto dall'Amministrazione comunale a tutti i cittadini, affinché si potesse festeggiare insieme l'avvento del nuovo millennio ha colpito nel segno e così migliaia di lughesi, ma anche tante persone residenti nei comuni limitrofi come Massa Lombarda, Bagnacavallo e Conselice, si sono riversati nella zona all'aperto davanti alla Rocca estense e sotto i portici del Pavaglione. Ad attrarre molti spettatori è stato poi anche lo spettacolo dell'attore romagnolo Ivano Marescotti, il quale con qualche battuta "colorita" ha certamente aiutato tutti a sopportare il freddo tagliente e giungere senza troppi problemi, magari con un bicchiere di vin brulé in mano, allo scoccare della mezzanotte e dunque al grande spettacolo di fuochi pirotecnici che in pochi minuti ha illuminato tutta Lugo.

Secondo le prime stime

sarebbero state circa seimila le persone approdate a Lugo per la notte di San Silvestro, un risultato che rappresenta certo un traguardo lusinghiero come spiega l'assessore alla Cultura del Comune Daniele Ferrieri: "Credo mai in passato tanta gente fosse venuta a Lugo per una singola manifestazione di questo genere ed il successo è certamente legato alle varie proposte pensate per l'occasione". Un bilancio dunque positivo e non solo per la festa di capodanno: "Siamo soddisfatti sia a livello qualitativo che quantitativo - prosegue ancora Ferrieri - per la riuscita delle varie manifestazioni legate a «Mille e un Natale». Migliaia di persone si sono recate a Lugo per prendere parte ai numerosi appuntamenti in programma e si può affermare che lo sforzo dell'Amministrazione comunale è stato premiato, sia per quanto riguarda il commercio, sia per la cultura, lo sport e le iniziative di solidarietà. Una menzione particolare la merita poi la mostra antologica di Piero Dosi che è stata visitata da più di duemila persone".

Un Natale da ricordare quindi per il centro di Lugo che per un breve periodo sembra tornato ad essere il polo di attrazione di tutto il comprensorio con le vie del centro affollate di visitatori per la soddisfazione anche dei titolari degli esercizi commerciali. Il difficile viene però da oggi in poi, con il tentativo di confermare questo trend positivo, ad iniziare da una ulteriore valorizzazione del marchio Lugo Città Mercato e di tutti i principali aspetti commerciali della zona.

Marco Pirazzini

mondo di Christoforos Stamboglis. Sul piano della conoscenza l'impresa è apparsa interessante, più discutibile nei risultati, perché, al rigore di musicologo, Antonello Allemandi non accompagnava come direttore la fantasia e l'intensità teatrali necessarie così che la sua esecuzione si dipanava in un clima frigido e impersonale.

La regia di Gabbris Ferrari permetteva di apprezzare la suggestiva atmosfera romantica che faceva da sfondo, ma anche di cogliere la scarsità di interventi sulla recitazione dei cantanti, quasi confidando nella sol forza dell'apparato scenico.

Luigi Castellari

Scuola di musica a Voltana

In questo mese di gennaio riprende alla delegazione comunale di Voltana il corso di educazione musicale rivolto ai bambini dai 3 ai 7 anni, "per esplorare il mondo della musica come gioco". Per informazioni al riguardo occorre contattare le insegnanti Barbara e Valeria (tel. 0545-72957).



◆ Sabato 13 e domenica 14

TEATRO

"Re Lear" - Lugo

Al Teatro Rossini lo spettacolo di William Shakespeare con la regia di Glauco Mauri.

Servizio a pag. 28

CONCORSO

Scade il 15 gennaio 2001 il termine per consegnare gli elaborati di poesia al femminile

13/1 Nuovo Diario

Ultimi giorni per partecipare al concorso di poesia

È il 15 gennaio il termine ultimo per consegnare gli elaborati del concorso di poesia al femminile "Là dove si inventano i sogni". La manifestazione, giunta alla terza edizione, è promossa dal Comune di Lugo (assessorati alle pari opportunità, alla pubblica istruzione e alla cultura) e dalla Biblioteca Trisi, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Il concorso si pone l'obiettivo di valorizzare la creatività femminile ed è riservato, in specifico, alle studentesse che frequentano le scuole medie superiori di Lugo (1ª

categoria) e a tutte le donne che abbiano compiuto i 14 anni di età e siano residenti nella regione Emilia Romagna (2ª categoria). I testi dovranno essere consegnati o inviati al seguente indirizzo: Segreteria Concorso di Poesia, Biblioteca comunale "F. Trisi", piazza Trisi 19, 48022 Lugo. Sulla busta esterna, accanto all'indirizzo del destinatario, è indispensabile riportare la categoria per la quale si partecipa al concorso. Le partecipanti potranno iscriversi ad una sola delle due categorie presentando un numero massimo di tre poesie di propria produzione,

inedite, a tema libero e in lingua italiana. I testi andranno inviati in busta chiusa e senza l'indirizzo del mittente, in cinque copie dattiloscritte, non firmate. Dentro la busta dovrà essere inserita una seconda busta chiusa, contenente, in un unico foglio, nome e cognome dell'autrice, luogo e data di nascita, professione, indirizzo, numero di telefono, firma dell'autrice, autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla legge a tutela della privacy, e per la categoria delle studentesse, anche nome e sezione della scuola frequentata. La mancanza di

qualcuno di questi dati comporterà l'esclusione dal concorso.

Le opere saranno valutate da una Giuria nominata dall'Amministrazione comunale. Saranno premiate le prime tre opere classificate per ciascuna categoria di partecipanti. In particolare le prime classificate riceveranno 1 milione di lire ciascuna, le seconde 600.000 lire e le terze 300.000.

La Giuria potrà inoltre segnalare opere meritevoli.

La cerimonia di premiazione si svolgerà al Teatro Rossini di Lugo nel mese di marzo.



TEATRO

Sabato 13 e domenica 14 gennaio al Teatro Rossini

Glauco Mauri porta in scena "Re Lear"

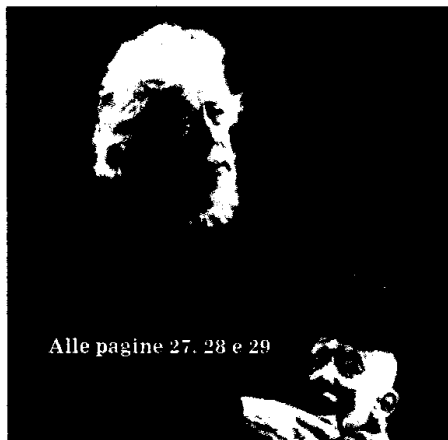
Con lo spettacolo "Re Lear" di William Shakespeare, con e per la regia di Glauco Mauri, prosegue la Stagione di Prosa del Teatro Rossini di Lugo.

Lo spettacolo andrà in scena sabato 13 gennaio, alle 20.30, domenica 14 gennaio, doppia rappresentazione alle 16 e alle 20.30 e lunedì 15 gennaio alle 20.30.

In questo nuovo allestimento di Re Lear, che riprende, rinnovandola, l'edizione del 1986 pro-

posta dal cartellone lughese al Teatro Astra, Glauco Mauri focalizza i grandi temi shakespeariani del teatro come metafora della vita (o viceversa), della follia, della vecchiaia, della lotta per il potere e le sue spietatezze, della conoscenza di sé e degli altri. Lear è un uomo alle soglie della senilità, che lascia il suo posto (di sovrano, di dirigente, di semplice capofamiglia) spogliandosi di ogni bene, a vantaggio di due

fameliche figlie, ripudiando la terza, la più giovane, l'unica che sappia unire affetto e sincerità. E si trova reietto, scacciato di casa, sotto l'infuriare di una bufera reale e simbolica. Con lui ci saranno solo un paio di fedelissimi amici e, inoltre, un Matto per professione ed uno che della demenza farà una maschera per sottrarsi alla persecuzione di cui, a sua volta calunniato dal fratello, è oggetto.



Glauco Mauri porta Shakespeare a Lugo con il "Re Lear" da stasera a lunedì al Teatro Rossini A Ravenna torna all'Alighieri la grande opera: Jacques Offenbach nella versione curata da Oeser

Alle pagine 27, 28 e 29

13/1 Nuovo Diario 13/01

IN FORTE AUMENTO IL PUBBLICO DEL TEATRO. PARLA L'ASSESSORE FERRIERI

E' un 'Rossini' da tutto esaurito

«Il Teatro 'Rossini' sta attraversando un momento particolarmente felice». E' molto soddisfatto Daniele Ferrieri, assessore alla cultura del Comune di Lugo: il teatro cittadino funziona a pieno ritmo con ben tre stagioni in corso — prosa, ultima generazione e concertistica — che registrano un aumento di pubblico, soprattutto giovane; inoltre il Comune di Russi ha di recente affidato la gestione del proprio teatro a quello lughese.

Ferrieri, è possibile tracciare un primo bilancio dell'attività in corso?

«Direi di sì, e aggiungerei che è molto positivo. A fronte di una presenza di pubblico costante agli spettacoli della stagione di prosa che registrano il tutto esaurito ad ognuna delle quattro repliche in programma, notiamo con favore un aumento del 30 per cento rispetto allo scorso anno nel numero degli abbonati all' rassegna "Ultima generazione".

Come si atteggiavano i giovani di fronte alle vostre proposte?

«A teatro, i giovani vengono sempre più numerosi, e questo è un altro motivo di soddisfazione per noi. Si tratta di uno degli aspetti più significativi della politica culturale dell'amministrazione della città: quanto ottenuto è anche il risultato del lavoro di collaborazione avviato da tempo con il mondo della scuola



L'assessore alla cultura Daniele Ferrieri

che, in questo periodo, è stato ulteriormente intensificato, comprendendo non solo la stagione di prosa, ma anche la stagione lirica e concertistica. Anche in quest'ultimo set-

tore, pur in presenza di un numero di abbonati costante, si registra un aumento di pubblico rispetto allo scorso anno». **L'amministrazione sta pensando di aumentare il nu-**

mero delle rappresentazioni?

«Si tratta di un aspetto da valutare attentamente. Attualmente le quattro repliche della stagione di prosa riescono a soddisfare le richieste del pubblico, pur così numeroso. Per quanto riguarda la rassegna "Ultima generazione", ci troviamo di fronte per la prima volta ad un notevole aumento di abbonati, ma occorre verificare se questa situazione si ripeterà e si consoliderà nei prossimi anni. Poi si potrà eventualmente decidere di aggiungere una serata di rappresentazione».

Recentemente il Comune di Russi ha affidato al 'Rossini' la gestione del proprio teatro, da poco restaurato. Cosa rappresenta per Lugo questa novità?

«Il voto unanime con cui il consiglio comunale di Russi ha preso questa decisione è un'ulteriore conferma del ruolo rilevante conquistato dal nostro teatro nel panorama regionale e nazionale. Con Russi cercheremo di collaborare al meglio, valorizzando anche realtà culturali di quel territorio». **Quali sono le prospettive di sviluppo del teatro a Lugo?** «Negli ultimi due anni l'attività culturale lughese ha risvegliato l'interesse, anche in termini di collaborazione economica, del mondo produttivo locale. Per lo sviluppo è importante che la città prenda sempre più coscienza che la cultura può rappresentare una vera e propria risorsa».

E stasera arriva 'Re Lear'



Re Lear è il protagonista dell'omonima tragedia di Shakespeare in scena questa sera al teatro 'Rossini' di Lugo. Il sipario si alza alle 20.30; sul palco Glauco Mauri, Roberto Sturno, Pietro Sammartano. Previste due repliche, domani e lunedì sera.



LUGO. Nuovo appuntamento, questa sera con il cartellone della stagione di prosa proposta al Teatro Rossini di Lugo. A partire dalle ore 20.30 verrà infatti proposto sul palcoscenico la nuova versione di *Re Lear*, la celebre opera di William Shakespeare affidata questa volta alla regia di Glauco Mauri.

L'allestimento che si potrà ammirare sulla scena riprende, aggiungendo nuovi dettagli e dunque una veste inedita, l'edizione presentata nel corso del 1986 e che toccò anche in quella occasione la città di Lugo grazie al cartellone degli appuntamenti di Teatro Astra. Mauri focalizza

dunque i grandi temi sempre molto cari a Shakespeare come la presentazione del teatro nel funzione di metafora della vita, la follia, la vecchiaia, la lotta per il potere e le sue crudeltà, la conoscenza della propria persona e di coloro che ci circondano. Lear viene quindi presentato come un uomo alle soglie della vecchiaia che pensa di lasciare il suo posto, e dunque anche la sua corona di re e il ruolo di capofamiglia, spogliandosi in questo modo di ogni bene a vantaggio di due delle sue figlie e ripudiando invece la terza. Il sovrano ben presto si rende conto però di aver affidato



tutto il suo potere a due donne ingorde e maligne, respingendo l'unica discendente capace di unire nel suo animo il vero affetto e la sincerità. E così *Re Lear* si trova scacciato, respinto lontano dalla propria casa, sotto l'infuriare di una bufera reale e simbolica allo stes-

so tempo. Al suo fianco restano dunque solamente due amici fedeli oltre ad un matto per professione e ad un altro uomo che preferisce apparire come demone per sottrarsi alla persecuzione perpetrata dal fratello calunniatore. Lo spettacolo, oltre ad andare in scena nella serata

La nuova versione riprende, rinnovandola l'edizione del 1986

di oggi, sarà riproposto anche domani, con una doppia rappresentazione prevista per alle 16 ed alle 20.30, e lunedì, ancora alle 20.30. Il costo dei biglietti di ingresso è di 37mila lire per un posto in platea e palco, 30mila per la galleria ed infine 15mila per il loggione. Le riduzioni sono riservate invece ai giovani con meno di 26 anni, ai pensionati con oltre 60 anni ed a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni. Per ulteriori informazioni e prenotazione è inoltre possibile rivolgersi alla biglietteria del Teatro Rossini, in piazza Cavour a Lugo, tel. 0545/ 38542.

Marco Pirazzini

181 maggio 2001

LUGO E SAO BERNARDO

Il viaggio del Sindaco di Lugo nella città gemellata per inaugurare alcune strutture create grazie ai fondi dei Comitati di "casa nostra"

Un aiuto concreto ai bambini delle favelas

LUGO - Lungo viaggio in Sud America per il sindaco di Lugo Maurizio Roi, partito nei giorni scorsi alla volta di São Bernardo do Campo, territorio brasiliano da tempo gemellato con la città romagnola e fatto oggetto di attenzioni ed iniziative di sostegno durante tutto l'anno. Il primo cittadino lughese parteciperà nelle prossime ore all'inaugurazione di alcune strutture create recentemente grazie ai fondi raccolti dai Comitati di Solidarietà di Lugo, Imola, Castel Bolognese, Dozza, Mordano, Bubano e Bagnara di Romagna come un teatro parrocchiale, un asilo infantile ed una scuola professionale intitolata alla memoria di Padre Leo Commissari. Roi sarà raggiunto in Brasile anche dai sindaci di altre cittadine tra cui Imola, Castel Bolognese e Dozza, per visionare insieme quanto realizzato sino ad oggi nell'ambito di una mobilitazione generale per la quale la stessa comunità lughese ha contribuito versando notevoli quantità di denaro e recentemente circa quattro milioni raccolti dalla Pro Loco durante uno spettacolo al teatro Rossini. Il progetto di solidarietà Lugo-São Bernardo ha preso il via nel lontano dicembre del 1990 con l'obiettivo di offrire un sostegno concreto ad una comunità fra le più povere al mondo dove sono impegnati da tempo sacerdoti e suore appartenenti al gruppo missionario di Imola. Da allora il Comitato lughese istituito appositamente ha raccolto circa quattrocento milioni destinati alla costruzione di un Centro Comunitario Educativo ed al funzionamento del Centro stesso, all'interno del quale si svolgono oggi corsi di formazione professionale, in parti-



Nella foto sotto: il sindaco di Lugo Maurizio Roi e il missionario Don Nicola Silvestri, a São Bernardo durante i lavori di costruzione del Centro Comunitario Educativo realizzato grazie ai fondi raccolti dal Comitato di Lugo.

Nella foto in alto a sinistra alcune bimbe di São Bernardo partecipano ad un corso di cucito.

Nella foto a destra una missionaria e alcuni bimbi delle favelas di São Bernardo.

colare di informatica, per togliere in questo modo dalla strada i bambini e gli adolescenti abbandonati ed i ragazzi delle favelas, offrendo loro una nuova possibilità di vita ed uno approccio concreto al mondo del lavoro. Oltre ai corsi di informatica, nel Centro Comunitario funzionano anche due sale di alfabetizzazione per adulti, corsi di inglese, di cucina, di taglio,

di cucito, di musica con chitarra e flauto, mentre uno spazio è stato riservato all'allestimento di un teatro che sarà inaugurato proprio in queste ore e dove i giovani potranno cimentarsi con recite e spettacoli dando sfogo alla loro fantasia. L'asilo infantile è stato invece costruito nella favela dell'Oleoduto, una delle più povere di São Bernardo, dove fu ucciso Padre Leo Commissari. Qui i missionari della diocesi di Imola organizzano iniziative con bambini, portatori di handicap e famiglie e tutte le attività che sino a poco tempo fa si svolgevano in una baracca di legno, ora si tengono in una sala con refettorio, cucine e bagni grazie ai contributi forniti dal Comitato di Dozza. I locali ospitano in questo caso circa seicento bambini sino ai

Marco Pirazzini

Imposta pubblicità: dal 1° gennaio la gestione al Comune

Dal 1° gennaio 2001 il Comune di Lugo ha assunto la gestione diretta del servizio relativo all'imposta sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, fino allo scorso anno affidato alla ditta Ausonia Servizi srl, il cui contratto è scaduto il 31 dicembre 2000. Punto di riferimento per pubblicità e pubbliche affissioni è l'Ufficio Tributi, che ha sede in via Di Giù n.8, aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8.15 alle 12.45 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle 15 alle 17.

Polizia Municipale: concluso il rapporto di collaborazione fra Lugo e Massalombarda

Con il 31 dicembre si è concluso definitivamente il rapporto di collaborazione tra i Corpi di Polizia Municipale di Lugo e Massa Lombarda: il Comune massese ha ritenuto infatti che non vi fossero i presupposti per rinnovare una convenzione che, a partire dal 1° gennaio 2001, prevedeva il trasferimento dell'intero organico dei suoi vigili urbani in quello lughese, con implicazioni di ordine funzionale oltre il negativo impatto verso un'opinione pubblica contraria a una simile scelta.

Ragioni di ordine pratico hanno invece indirizzato gli amministratori di Massa a confrontarsi con il vicino comune di Conselice per verificare se vi fossero le condizioni per una collaborazione intercomunale. Ed è lo stesso sindaco di Massa, Daniele Bassi, a confermare la disponibilità dei cugini conselicesi ad avviare una forma di sperimentazione in forma di associazione semplice tra i due Corpi dei vigili urbani. L'intesa sarà regolamentata da una convenzione che dovrà essere siglata dalle rispettive giunte comunali e quindi approvata dai due consigli comunali.

BILANCIO

Come è stato concluso il 2000 dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna

MUOGO BIANCO (3/1)

Gli interventi umanitari del 2000

Un 2000 vissuto sul chi va là quello da poco archiviato dal servizio di Protezione Civile dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. Notevole lo sforzo profuso per quanto riguarda l'allestimento della struttura e la predisposizione del piano di emergenza per il problema del "Millennium Bug", all'epoca era stato predisposto un piano di rifornimento idrico per ospedali e case di riposo, uno per l'eventuale evacuazione di tali edifici, un altro ancora per rifornimenti alimentari ed, infine, una serie di sistemi di illuminazione e produzione di energia elettrica. Nella mole di lavoro svolti spiccano i quarantotto allertamenti (solo a livello di attenzione) per avvisi di condizioni meteorologiche avver-

se cui fanno da contro altare le sei attivazioni, sempre per questioni climatiche, che hanno portato all'utilizzo di mezzi e attrezzature, nonché ad una serie di sopralluoghi ed interventi. Senza scordare il nubifragio di giugno che ha interessato cinque comuni e gli interventi, ben sette, di emergenza esterni (alluvione di Valle d'Aosta e Piemonte) con relative consegne di materiale per la pulizia delle case e trasporto viveri alle popolazioni colpite. Massima operatività per circa due mesi con l'intera struttura pronta a partire nell'arco di due ore di tempo per interventi tecnici e di soccorso, in caso di crolli in occasione del sisma che ha interessato il Faentino ed il Forlivese. Nel caso specifico possibilità di allestimento

di una tendopoli di emergenza dal 200 posti con una struttura di veltovagliamento per 1000 persone. Quattordici gli interventi umanitari in Bosnia, Kosovo e Albania con donazione di 4 autoambulanze, tre automezzi per la raccolta di rifiuti per il comune albanese di Scutari, completamento della cucina popolare di Mostar e della mensa di Pec; oltre all'allestimento di un ambulatorio a Rogatica e la fornitura di viveri, farmaci, vestiario a ospedali, ortodontici, scuole, asili e centri di accoglienza. Di spicco l'organizzazione di un convegno nazionale sull'aiuto umanitario, la cooperazione allo sviluppo e la cooperazione civile e militare. In quella che alcuni defi-

niscono routine, ma che in effetti routine non è, non vanno dimenticati i tre piani di evacuazione delle scuole e ben quattro prove pratiche più le lezioni di attività informatica per il personale degli stessi istituti. E per la ventina di volontari, gli stretti collaboratori del bagnacavallesse Roberto Faccani, anche fatiche "supplementari" come l'assistenza tecnica al comune di Conselice per il recupero di un aereo della seconda guerra mondiale. Infine, al di là dei vari corsi di formazione teorico-pratica, va ricordata l'esercitazione interforze che ha visto protagonisti la Polizia Provinciale e Municipale, il Corpo Forestale dello Stato e il Servizio regionale Difesa del suolo.